

Regolamento Tesi di laurea  
(testo approvato dal Consiglio del Corso di Studio di Giurisprudenza  
il 14 luglio 2021)

Corso di laurea di Giurisprudenza  
**REGOLAMENTO TESI DI LAUREA**

**SOMMARIO**

Articolo 1 - Esame di laurea

Articolo 2 – Distinzione delle tesi di laurea

Articolo 3 - Assegnazione della tesi di laurea

Articolo 4 - Adempimenti successivi all'assegnazione della tesi di laurea

Articolo 5 - Punteggio base e punti premiali delle tesi di laurea

Articolo 6 - Controrelatore

Articolo 7 - Correlatore

Articolo 8 - Formazione della Commissione di laurea

Articolo 9 - Caratteri formali della tesi di laurea

Articolo 10 – Entrata in vigore del Regolamento tesi di laurea

ALLEGATI: A); B)

**Articolo 1 - Esame di laurea**

1. L'esame di laurea consiste nell'esposizione e nella discussione, davanti alla Commissione di laurea, di una dissertazione scritta («tesi di laurea») su un argomento relativo a un insegnamento ricompreso nel piano di studio, in merito al quale sia già stato sostenuto con esito positivo il relativo esame di profitto.

2. La tesi viene elaborata dal candidato su un tema concordato con il docente titolare dell'insegnamento e può essere redatta anche in una lingua diversa dall'italiano, purché corredata da un *abstract* in lingua italiana; nel caso, il candidato è tenuto a presentare al relatore, che la metterà a disposizione della Commissione di laurea, anche una copia in lingua italiana.

**Articolo 2 - Distinzione delle tesi di laurea**

1. Carattere essenziale della tesi di laurea è la genuinità dell'elaborato.

2. A seconda dell'impegno richiesto e del contenuto, le tesi si distinguono in due categorie:

a) Tesi di laurea il cui elaborato si presenta sostenuto da un congruo apparato bibliografico. Si caratterizza per una trattazione tendenzialmente completa, anche attraverso l'esame dei precedenti giurisprudenziali, di un argomento che può essere affrontato o in chiave soltanto espositiva, o, invece, anche problematica. Rispetto al punteggio base, l'aumento, ove si ritenga di assegnarlo, va da 1 a 8 punti.

b) Tesi di laurea il cui elaborato, oltre a possedere i caratteri propri della tesi di tipo a) ed essere svolto in chiave problematica e in maniera critica, proponendo soluzioni motivate e innovative che presentano carattere di originalità, si mostra degno di particolare distinzione. Rispetto al punteggio base, l'aumento, ove si ritenga di assegnarlo, va da 1 a 11 punti.

**Articolo 3 - Assegnazione della tesi di laurea**

Per farsi assegnare l'argomento della tesi di laurea, lo studente si rivolge al docente titolare dell'insegnamento prescelto. Dopo aver ottenuto il consenso

del relatore, lo studente provvede ad avviare su Esse3 la procedura telematica di assegnazione della tesi di laurea.

#### **Articolo 4 – Adempimenti successivi all’assegnazione della tesi di laurea**

1. La domanda di ammissione all'esame di laurea deve essere presentata presso la Segreteria studenti, secondo le modalità previste e pubblicate sul sito del relativo corso di studio.
2. Lo studente è tenuto a caricare su Esse3 l’elaborato definitivo in formato digitale in tempo utile affinché il relatore possa esaminarlo e approvarlo nel termine indicato nella sezione della pagina *web* relativa al corso di laurea alla voce “Laurearsi - calendario esami di laurea”.
3. Lo studente deve superare tutti gli esami entro la data indicata come ultimo giorno utile per il caricamento della tesi di laurea su Esse3, pena l’esclusione dalla relativa sessione di laurea.
4. A richiesta del relatore e nel termine indicato, lo studente è tenuto a fornire una copia stampata della tesi di laurea.

#### **Articolo 5 - Punteggio base e punti premiali delle tesi di laurea**

I criteri di calcolo del punteggio base con il quale lo studente viene ammesso all’esame di laurea sono indicati nell’ALLEGATO «A», che costituisce parte integrante del presente regolamento.

#### **Articolo 6 – Controrelatore**

1. Nel caso in cui reputi la tesi di particolare apprezzamento, il relatore può chiedere al Direttore del Dipartimento la nomina di un controrelatore, accompagnando la richiesta con un sintetico giudizio sull’elaborato, dal quale emergano le ragioni che a suo avviso lo rendono particolarmente meritevole.
2. Il controrelatore è obbligatorio per le tesi della categoria b) di cui all’articolo 2, comma 1, nell’ipotesi in cui, a giudizio del relatore, la natura dell’elaborato richieda un punteggio superiore a 8 punti.
3. Il controrelatore è nominato dal Direttore del Dipartimento e, di regola, appartiene a un s.s.d. diverso dal settore di appartenenza del relatore.

#### **Articolo 7 – Correlatore**

1. Il relatore può essere affiancato da un correlatore nel caso in cui l’argomento della tesi sia di carattere interdisciplinare.
2. Il relatore si accorda direttamente con il correlatore, il cui nome è riportato nella domanda di ammissione all’esame di laurea.
3. La presenza del correlatore non è rilevante ai fini dell’attribuzione del punteggio di laurea.
4. Il correlatore può essere anche un docente di altre università italiane e straniere o un esperto esterno con particolari competenze.

#### **Articolo 8 - Formazione della Commissione di laurea**

1. Il Direttore del Dipartimento nomina la Commissione di laurea e il relativo Presidente. Di regola la Commissione di laurea è presieduta da un docente di prima fascia (il più anziano in ruolo tra i presenti).
2. L’Ufficio di supporto alla didattica comunica la nomina ai componenti della Commissione di laurea e al Coordinatore del Corso.
3. Possono essere nominate più Commissioni di laurea per riunioni da tenere in contemporanea, o in orari diversi, o in date differenti. Fatta eccezione per

le Commissioni di laurea che svolgeranno il loro lavoro in contemporanea, i membri supplenti possono essere comuni alle varie Commissioni.

4. Fanno necessariamente parte della Commissione di laurea il relatore e l'eventuale controrelatore. La presenza del correlatore non è obbligatoria. Il correlatore non partecipa alle deliberazioni della Commissione.

#### **Articolo 9 - Caratteri formali della tesi di laurea**

1. La tesi è stampata fronte-retro su foglio standard formato A4, con carattere «Times New Roman», corpo 12, interlinea 1,5 nel testo, e corpo 10, interlinea singola, nelle note.”]

2. La tesi della categoria a) di cui all'articolo 2, comma 1, si compone di un numero minimo di 50 facciate.

3. La tesi della categoria b) di cui all'articolo 2, comma 1, si compone di un numero minimo di 80 facciate.

4. Il frontespizio della tesi è conforme a quanto previsto nell'ALLEGATO «B».

#### **Articolo 10 – Entrata in vigore del Regolamento tesi di laurea**

1. Il presente Regolamento è pubblicato nel sito istituzionale dell'Università degli Studi di Udine ed entra in vigore a partire dalla seconda sessione di esami di laurea dell'anno accademico 2020-2021.

#### **N.B. Costituiscono parte integrante del presente Regolamento**

- **I'ALLEGATO «A»**
- **I'ALLEGATO «B»**